



Bilancio dell'Unione industriali sull'economia del Lazio
Crescita, ma senza impennate in città e in tutta la regione

Stabile il mercato interno
In ascesa le telecomunicazioni e il settore della carta
Ma l'esportazione non decolla

Produzione a passi da lumaca

Gli imprenditori accusano: «Infrastrutture carenti»

Un'economia in lenta crescita, penalizzata dai ritardi della pubblica amministrazione nelle infrastrutture e nei servizi. È stato pubblicato ieri il rapporto della Federindustria (l'associazione degli industriali del Lazio) sullo stato dell'economia regionale negli ultimi tre mesi. La provincia più in salute è quella di Rieti, la più stabile quella di Viterbo. In crisi l'edilizia legata alle opere pubbliche.



Lo stabilimento della Selenia una delle fabbriche più grandi dell'area industriale della Tiburtina. In alto: Andrea Mondello presidente dell'associazione industriali di Roma

GIAMPAOLO TUCCI

Cresce, ma lentamente. Nessun salto nelle esportazioni. Il mercato interno tiene, i settori più floridi sembrano quelli della produzione cartacea e delle telecomunicazioni. Un'industria in salute, quella del Lazio, secondo la Federindustria, ma senza che si possano intonare peani di trionfo o evocare passati boom. E le responsabilità di un'espansione possibile eppure mancata sono soprattutto imputabili, dice l'organizzazione degli industriali del Lazio, all'alto costo del lavoro e alla carenza di infrastrutture (proprio nelle zone a più alta concentrazione industriale e dove stanno cessando gli interventi straordinari per il Mezzogiorno). Insomma, la pubblica amministrazione non fa quanto dovrebbe, e le imprese ne risentono in termini di oneri sociali, trasporti, servizi, penali burocratiche e, non ultimo, di mancato ritorno economico negli appalti legati alle opere pubbliche. L'immagine di un bicchiere mezzo vuoto e mezzo pieno viene fuori dal rapporto sulla situazione economica laziale, curato dall'ufficio studi della Federindustria. Ecco, per province, i dati dell'indagine congiunturale (lo stato dell'economia in un periodo dato) sul secondo trimestre di quest'anno.

È aumentata inoltre l'occupazione, diminuito quindi il ricorso alla Cassa integrazione. La risposta «fisiologica» sul fronte sindacale è stata una netta recrudescenza delle tensioni (in gergo «vertenzialità»). Le difficoltà maggiori sono state registrate in tre comparti produttivi, edilizia residenziale, opere pubbliche (appalti) e detergenti. A risata, invece, le imprese della zona di Ferentino.

Le attività, lievisimi gli aumenti nella produzione e nel fatturato. In pratica, sono stabili produzione, fatturato. Il livello occupazionale e tensioni

La produzione (materie prime e semilavorati) e alla vendita (prodotti finiti). Il fatturato delle esportazioni è aumentato dal 13 al 15% su quello complessivo. Il settore più penalizzato è stato quello edile mentre appare in ripresa l'industria chimico-farmaceutica (ma la tendenza positiva è nazionale più che locale). A subire i danni maggiori della carenza di infrastrutture e di servizi, è soprattutto la zona sud della provincia, dove si stanno anche aggravando le difficoltà per il reperimento di siti destinati allo smaltimento dei rifiuti industriali.

Il Lazio è per produzione la seconda regione d'Italia. Nella sua ascesa economica, ha fatto da traino la provincia di Roma, che raggiunge i due terzi del fatturato regionale. Un'economia florida, in piena espansione. Ecco gli ultimi dati, resi noti dall'Unione industriali della capitale. Il settore *Cinema e spettacolo* conta, nella provincia di Roma, 910 aziende, per un fatturato di 6.000 miliardi l'anno. Le persone impiegate sono 12.011. Un numero di addetti pari al 19,2% produce un fatturato del 40% di quello nazionale. Il settore *Elettronica* (escluso il settore software, che produce programmi per computer, e quelli delle telecomunicazioni, spettacolo e televisione) dà lavoro a 15.093 persone, che producono un fatturato di 2.228 miliardi (5,7% del totale nazionale). Il 50,9% delle aziende è di livello industriale. Il settore *Chimico-farmaceutico* è costituito da 300 imprese, seg-

Cinema, informatica e chimica le punte di diamante della capitale

mentale in 401 unità produttive locali. In esse sono impiegati 15.800 addetti e il fatturato complessivo è valutabile intorno ai 3.200. Negli anni ottanta, la produzione è aumentata complessivamente del 9,1%. Negli ultimi due anni, sono nate molte nuove imprese. Il settore *Alimentare* conta circa 1.750 imprese, segmentate in 1.900 unità produttive. Sono 12.500 le persone impiegate. Il fatturato è di oltre 3.000 miliardi l'anno. Si tratta di un'industria in forte crescita, soprattutto per l'aumento dei consumi (la provincia di Roma incide per il 6,5% del consumo nazionale di prodotti alimentari). Altro settore in espansione è quello delle *Telecomunicazioni* (servizi, imprese informatiche e aziende di consulenza). Gli addetti sono più di 25.000, per un reddito globale di oltre 4.000 miliardi (le previsioni di crescita per l'occupazione sono nella misura del 65,8%. Infine, il settore *Tessile-Moda-Abbigliamento*. Circa 4.000 aziende, soltanto il 7% di dimensione industriale (le altre sono aziende artigiane), che occupano ben il 74% degli addetti (13.769).

Due anni fa, l'Unione degli industriali ha costituito al proprio interno una sezione merceologica, destinata agli operatori del *Terzario avanzato*. Servizi pubblicitari e di immagine, consulenza di direzione ed organizzazione aziendale. Dall'81 all'87, il settore ha quasi raddoppiato il numero dei suoi addetti.

Le lavoratrici ed i lavoratori dell'Amministrazione provinciale come contributo alla fase costitutiva di una nuova formazione politica della sinistra hanno dato vita al C p C

«DEMOCRAZIA E TRASPARENZA NELL'ENTE PUBBLICO»

PROVINCIA DI ROMA

I partecipanti, donne e uomini iscritti e non iscritti al Pci, partendo dalla comune esperienza di lavoro all'interno dell'Amministrazione provinciale di Roma, si pongono l'obiettivo di promuovere incontri e dibattiti su finalità, programmi e forme della politica anche nel contesto della novità rappresentata dalla nuova legge sulle Autonomie locali.

A fondamento la necessità di ricostruire un rapporto corretto tra i lavoratori, i cittadini, gli amministratori uscendo dalla logica della politica di «Palazzo» e finalizzando l'impegno dell'Ente pubblico alle reali esigenze sociali.

Il prossimo incontro per approfondire questi temi si terrà

GIOVEDÌ 26 LUGLIO, ORE 17.30
Via del Seminario, 102 (sede Cripes)

con la partecipazione di **Carlo PALERMO**

Tutte le lavoratrici ed i lavoratori della Provincia di Roma sono vivamente invitati a partecipare

Giovedì 26 luglio, ore 17.30
presso la sezione Testaccio
(via Nicola Zabaglia)

ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO ROMANO DEI COMPAGNI CHE HANNO SOSTENUTO LA 3ª MOZIONE

«Per una democrazia socialista in Europa»

- Ogđ
- 1) Dopo il Comitato centrale, verso il XX Congresso del Pci
 - 2) Costituzione del Centro romano di cultura marxista e di iniziativa comunista
- Introduce **Olivio MANCINI**
Presiede **Dino FIORELLI**

PROVINCIA DI ROMA

Avviso ai sensi dell'art. 20 Legge 55/1990

Oggetto: Lavori di costruzione di un Istituto Tecnico Commerciale in Roma, IV Circoscrizione, località Casalbobone. Sistema di aggiudicazione appalto-concorso. Impresa vincitrice I M A C srl di Roma

Elenco imprese invitate:

- 1) Alessandrini Peppino di Monteporzio Catone (Rm)
 - 2) ALMES di Roma
 - 3) Ammannati Marcello di Roma
 - 4) Amore Antonio di Roma
 - 5) Amore Fabrizio di Roma
 - 6) Andreoli Ing Costruzioni di Milano
 - 7) Architetto Quinto di Latina
 - 8) Aurelia 70 di Roma
 - 9) Banchetti Et Tables di L. Aquila
 - 10) Bianchi Franco di Roma
 - 11) Cabec Costruzioni di Roma
 - 12) Carriero e Baldi Ingg di Napoli
 - 13) Castelli Impresa di Roma
 - 14) C C C di Roma
 - 15) C E I R di Roma
 - 16) CEMENTAL di Roma
 - 17) Central Progres Lavori di Roma
 - 18) C E P di Roma
 - 19) Chiacchiararelli Angelo di Roma
 - 20) Cicchetti Massimo di Roma
 - 21) Cienere Monaco Costruzioni Generali di Roma
 - 22) CMF Sud di Guastice (LI)
 - 23) CO GE I di Roma
 - 24) CO GE I Italia di Roma
 - 25) Cogop di Catania
 - 26) Condi di Catania
 - 27) Condi di Salerno
 - 28) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna
 - 29) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna
 - 30) Cooperativa Edile Intercomunale Cinque Monti di Civitavecchia
 - 31) Cooperativa Ediliter di Bologna
 - 32) Cooperativa Muratori e Cementisti - CMC - di Ravenna
 - 33) Cooperativa Muratori Sterratori e Affini di Montecatini Terme
 - 34) Cosbeton di Roma
 - 35) COS NA di Tremestieri Etneo (CI)
 - 36) Costantini di Roma
 - 37) Costruzioni Edil Biesse di Roma
 - 38) Costruzioni Valterber di Geom Egidio Pisciaroli di Roma
 - 39) C R C di Roma
 - 40) D Andrea Dario Impresa di Roma
 - 41) Dell'Aquila Angelo di Roma
 - 42) De Simone Benito di Roma
 - 43) DI COS di Roma
 - 44) Di Mario Livio di Roma
 - 45) D Orsenzi Virgino di Roma
 - 46) Edilcoop di Cravalcore (Bo)
 - 47) Edilfornciaci Cooperativa di Villanova di Castenaso (Bo)
 - 48) Edilgammia di Rieti
 - 49) Edil In di Roma
 - 50) Ediliter Costruzioni di L. Aquila
 - 51) Edilistemi di Rho (MI)
 - 52) Edilplan di Roma
 - 53) Edilistemi di Roma
 - 54) Edilco di Napoli
 - 55) E GE CO di Frosinone
 - 56) Eredi Vincenzo Bologna di Gabriele Bologna & C di Montefiascone
 - 57) Fabren Costruzioni di Roma
 - 58) Ferrerici F Ing di Roma
 - 59) Ferrocoimento di Roma
 - 60) Fierromonte Enrico Ing di Roma
 - 61) Fioroni Costruzioni di Perugia
 - 62) Flavia di Roma
 - 63) Fondedile di Napoli
 - 64) G & G Di Stefano di Roma
 - 65) GE IT di Roma
 - 66) Generali Appalti di Roma
 - 67) Gran Sasso di Roma
 - 68) ICEGE di Roma
 - 69) I C E S A di Roma
 - 70) Ico Appalti di Roma
 - 71) I CO R di Novara
 - 72) I C S di Roma
 - 73) I G A di Roma
 - 74) I M A C di Roma
 - 75) I MA CO di Roma
 - 76) Immobiliare La Meridiana di Roma
 - 77) Immobiliare Valle di Roma
 - 78) Impresem di Agrigento
 - 79) Impresit di Roma
 - 80) Impresit di Tremestieri Etneo (CI)
 - 81) Italscavi di Campobasso
 - 82) Iter-Cooperativa Ravennate di Ravenna
 - 83) Lattanzi di Roma
 - 84) Laurenzano Carmine di Roma
 - 85) LA VE CO di Grigignano di Aversa (Ce)
 - 86) Lodigiani di Milano
 - 87) MA CO P di Roma
 - 88) Maggiorani Mario di Roma
 - 89) Marani di Verona
 - 90) Marchio A M 80 di Roma
 - 91) MA SA di Roma
 - 92) Master Road di Roma
 - 93) M G Appalti di Formia (LT)
 - 94) Montani Fratelli Costruzioni Edili Stradali di Roma
 - 95) Nati Ferruccio di Roma
 - 96) Navarra Quinto di Roma
 - 97) Novitini di Roma
 - 98) Olimar di Roma
 - 99) Ondaclear di Roma
 - 100) Orani di Ascoli Piceno
 - 101) Pasqualucci Enrico di Roma
 - 102) Pomarici Ing Giulio & C di Napoli
 - 103) Presolito Impresa di Pordenone
 - 104) Provera e Carrassi di Roma
 - 105) RE MA di Roma
 - 106) Remini di Roma
 - 107) ROMA C C di Roma
 - 108) Rubetia di Roma
 - 109) Rubino Geom Michele di Foggia
 - 110) Saem Edilizia di Roma
 - 111) Saicos di Roma
 - 112) Salvit Impresa di Cassago Brianza (Como)
 - 113) Sarappati di Roma
 - 114) SCI di Roma
 - 115) S E CO L di Edoio (Bs)
 - 116) SE GE DA di Roma
 - 117) S I C E A di Roma
 - 118) S I E di Roma
 - 119) S I GE CO di Corchagnana (Parma)
 - 120) S I M CAL di Roma
 - 121) SO CO STRA MO di Roma
 - 122) SOGEAD di Roma
 - 123) SO L E S di Roma
 - 124) Napoli, 127) Immobiliare CA ROM di Roma
 - 128) Tecnico Tecnica Costruttiva di Roma
 - 129) Tosi di Spigna Ing ri di Busto Arsizio (Varese)
 - 130) Troiani Guido di Roma
 - 131) Verticchio Venicio di Roma
 - 132) Vittorini Giuseppe di Roma
 - 133) Zanzi Giuseppe & Figli di Roma
- Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai punti 46, 74, 99, 108

L ASSESSORE ALLA P I (Ing Oliviero Milana) IL PRESIDENTE (Maria Anton citta Sartori)

6 16 SETTEMBRE 1990

FESTA DE L'UNITA' DI ROMA VILLA GORDIANI

A LOURDES con PREITE COSENZA

dal 1955 Autolinea Internazionale
COSENZA-NAPOLI-ROMA-GENOVA-LOURDES (in ritorno con escursioni in varie città)

6 GIORNI: L. 450.000
13/18-4 18/23-5 8/13-6 22/27-6 6/11-7 20/25-7 3/8-9, 17/22-9 31/8-5/9, 7/12-9 14/19-9 21/26-9 29/9-10 5/10-10

9 GIORNI: Via Andorra Barcellona L. 650.000
22/30-7 13/21-8 27 8/4-9 17/25-9

10 GIORNI: Via Never Parigi L. 800.000
8/17-7 9/18-8

La quota comprende: viaggio in pullman gran lusso pensione completa in ottimi hotel camera doppia con servizi privati assicurazione. Per gruppi completi, possibilità di variazione di programma e di durata con partenza da qualsiasi località italiana.

Prenotazioni ed informazioni:
PREITE viale Roma, 40 - COSENZA - Tel. (0984) 28836-24946
Organizzazione tecnica La Maison Du Pelerin-Lourdes

PROVINCIA DI RIETI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 1990 ed al conto consuntivo 1988 (1)

1) le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1990	Accertamenti da conto consuntivo anno 1988	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1990	Accertamenti da conto consuntivo anno 1988
Avanzo amministrazione	350.000	---	D avanzo amministrazione	36.008.535	30.685.481
Tributarie	1.137.600	1.041.300	Correnti	---	---
Contributi e trasferimenti di cui dallo Stato	35.952.497	29.986.541	Rimborsi quote di capitale per mutui in ammortamento	1.815.123	1.257.480
di cui dallo Stato	27.324.688	25.826.528			
di cui dalle Regioni	8.277.809	1.180.015			
Estributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	382.641	582.926			
Totale entrate	185.600	33.140			
Totale entrate	37.823.738	28.610.467	Totale spese	37.828.755	31.943.961
Allocazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	1.323.018	51.016	di parte corrente	14.275.749	3.337.050
(di cui dallo Stato)	1.050.000	---	Spese di investimento	---	---
Assunzione di prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	12.953.748	3.071.700			
Totale entrate conto capitale	14.276.766	3.122.716	Totale spese conto capitale	14.275.749	3.337.050
Partite di giro	7.175.000	1.975.377	Rimborsi di anticipazioni di tesoreria ed altri	---	---
			Partite di giro	7.175.000	1.975.377
Totale	59.274.504	33.708.560	Totale	59.274.500	37.258.388
Disavanzo di gestione	---	3.547.828	Avanzo di gestione	---	---
TOTALE GENERALE	59.274.504	37.258.388	TOTALE GENERALE	59.274.500	37.258.388

2) la classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lire)

	Anni generali	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	Totale
Personale	2.570.823	1.809.827	---	33.383	2.322.530	326.397	7.152.948
Acquisto beni e servizi	2.176.283	2.014.090	---	323.920	9.825.600	918.968	15.258.861
Interessi passivi	76.819	320.940	---	---	1.190.073	198.522	1.786.354
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	587.050	2.750.000	---	---	---	---	3.337.050
Investimenti indiretti	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE	5.510.975	6.894.857	---	357.303	13.338.203	1.443.887	27.549.265

3) la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1988	L. 10.373.461
Residui passivi preesistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988	L. 6.263.791
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1988	L. 4.103.670
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988	---

4) le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 196	Spese correnti	L. 219
di cui:		di cui:	
tributarie	L. 7	personale	L. 68
contributi e trasferimenti	L. 185	acquisto beni e servizi	L. 104
altre entrate correnti	L. 4	altre spese correnti	L. 47

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Mario Marchionni

1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato